

Docenti e Tutor

ADDIS ANTONIO

Membro della Commissione Tecnico Scientifica dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), in rappresentanza della Regione Lazio

AIRALDI MIRELLA

Segreteria organizzativa Coripe Piemonte

BRUNETTI MASSIMO

Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza- Azienda USL Modena

CERBO MARINA

Dirigente Sezione Innovazione, sperimentazione e sviluppo – Agenas

DIRINDIN NERINA

Professore Associato di Scienza delle Finanze, Università di Torino, Presidente del Coripe Piemonte

DE FILIPPIS GIUSEPPE

Direttore Sanitario dell'ASST Ovest Milanese

DE FIORE GIOVANNI LUCA

Il Pensiero Scientifico Editore e Associazione Alessandro Liberati

MORELLI AGNESE

Quality assurance manager - Internal auditing presso il Servizio di Audit dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento

RIVOIRO CHIARA

Medico Esperto in Health Technology Assessment

VANACORE NICOLA

Ricercatore presso il Centro Nazionale di Epidemiologia dell'Istituto Superiore di Sanità

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nerina DIRINDIN

Presidente del Coripe Piemonte

COMITATO ORGANIZZATORE

Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Chiara MASIA – ASL TO1

Anna Maria ARALDO – ASL TO3

Giovanna ROBIGLIO – ASL TO4

Caterina BURZIO – ASL TO5

Patrizia PEIRETTI - AOU Città della Salute e della Scienza

Silvia TORRENGO – AO Ordine Mauriziano

Claudio AMPRINO – AOU San Luigi Gonzaga

RESPONSABILE PER L'ACCREDITAMENTO ECM

Gabriella TATONE

Referente formazione ASL TO1

gabriella.tatone@aslo1.it

MODALITA' DI ISCRIZIONE

I nominativi dei partecipanti ai singoli moduli saranno trasmessi dai Responsabili della trasparenza e anticorruzione delle Aziende Sanitarie dell'Area Metropolitana

Per l' ATTRIBUZIONE DEI CREDITI ECM (per il personale sanitario) ed il rilascio della CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA FORMAZIONE (per il personale non sanitario), sarà necessario, per ogni singolo modulo formativo:

- garantire la presenza per il 90% della durata del modulo formativo
- superare la prova di apprendimento



INTEGRITA' E TRASPARENZA NELLE AZIENDE SANITARIE

Giornate di studio per passare dagli adempimenti formali alla pratica quotidiana

2016

Modulo 1: 30 Maggio 6 Giugno
Modulo 2: 13 Giugno
Modulo 3: 20 Giugno
Modulo 4: 23 Giugno
Modulo 5: 27 Giugno

Università degli studi di Torino
Dipartimento di Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche
C.so Unione Sovietica, 218
Aula n. 31 – Terzo piano
(sessione plenaria)
Aule Torino, Biella e Cuneo
(Lavori di Gruppo)

Finalità

La recente normativa anticorruzione risulta preziosa occasione per momenti formativi realmente legati alle esigenze quotidiane di integrità e trasparenza di chi lavora all'interno del servizio sanitario pubblico.

Questo progetto formativo si pone quale obiettivo principale la promozione di un rafforzamento e, ove necessario, di un cambiamento culturale affinché tutti coloro che operano al servizio della tutela della salute pubblica siano un corpo sempre più integro, resistente alle infiltrazioni di interessi conflittuali, formato e competente rispetto ai possibili rischi di opacità propri del contesto lavorativo.

Metodologia

Il progetto formativo utilizzerà una pluralità di metodologie didattiche: all'inizio di ogni modulo sono previste lezioni frontali finalizzate ad offrire ai partecipanti una visione globale ed aggiornata sulla tematica trattata. Segue un lavoro di gruppo centrato sullo studio di specifici casi concreti, in un contesto di collaborazione tra pari, utile allo scambio di competenze e conoscenze nonché alla migliore definizione delle problematiche esistenti. La restituzione in aula del lavoro di gruppo consentirà, grazie al confronto con gli esperti presenti per ciascun modulo formativo, di rafforzare le conoscenze e facilitare percorsi di cambiamento nel proprio specifico ambito lavorativo. Conclude un momento formativo volto a sistematizzare le problematiche emerse.

Destinatari

Il corso è destinato a personale del servizio sanitario pubblico dell'Area Metropolitana: medici, professioni sanitarie, comparto amministrativo e tecnico

Articolazione del progetto formativo

Il progetto si sviluppa in 5 moduli, singolarmente accreditati ECM.

E' possibile partecipare ai singoli moduli formativi, anziché a tutto progetto formativo, poiché ogni modulo affronta ed esaurisce un tema specifico.

Le tematiche affrontate

Modulo 1 : 30 Maggio e 6 Giugno 2016

I conflitti di interesse nella pratica quotidiana.

Obiettivo di questo modulo è l'acquisizione da parte dei discenti della consapevolezza del rischio e dei potenziali effetti secondari derivanti da conflitti di interesse non gestiti. Data l'ampiezza, la tematica verrà affrontata in due giornate formative: una centrata su strumenti per una efficace *dichiarazione* di conflitti di interesse, l'altra orientata alla gestione delle condizioni di rischio di interessi individuali in conflitto con l'interesse generale.

Modulo 2 : 13 Giugno 2016

Le attività di vigilanza, controllo e ispezione

Obiettivo del modulo formativo è l'acquisizione di competenze specifiche per riconoscere situazioni a rischio di opacità, di criticità nello svolgimento di attività di controllo e vigilanza. Specifica attenzione sarà riservata a temi quali i controlli nella veterinaria, le aree di competenza dei dipartimenti di prevenzione, l'accreditamento, la libera professione intramuraria e i rapporti con le imprese funebri.

Modulo 3: 20 Giugno 2016

L'introduzione e l'utilizzo di farmaci e dispositivi innovativi nel contesto clinico.

Obiettivo del modulo formativo è l'acquisizione di competenze specifiche per riconoscere situazioni a rischio di scarsa trasparenza nella gestione e nelle fruizione di farmaci e device biomedicali, con riferimento a quesiti quali: i medici sono influenzati nella loro pratica clinica dai contatti con i rappresentanti dell'industria? gli assistiti sono consapevoli dei rapporti intercorrenti tra il proprio medico e l'industria? quali sono le strategie di marketing messe in atto dalle industrie? Qual è l'utilità degli strumenti attualmente disponibili?

Modulo 4: 23 Giugno 2016

Le donazioni liberali e la gestione delle tecnologie biomediche.

Obiettivo del modulo è riconoscere rischi/condizionamenti e benefici/opportunità derivanti dalla disponibilità di fondi ed elargizioni liberali, dai semplici campioni omaggio alle acquisizioni di tecnologie attraverso finanziamenti di fondazioni di origine bancaria. Specifica attenzione sarà dedicata al tema della valutazione delle tecnologie biomediche e alle esperienze più mature nel panorama nazionale.

Modulo 5: 27/ Giugno 2016

L'integrità e la trasparenza nella ricerca scientifica.

Obiettivo del modulo formativo è l'acquisizione di competenze specifiche per riconoscere situazioni a rischio con riferimento ai punti di debolezza della ricerca scientifica, al rapporto tra risultati della ricerca e finanziamenti dell'industria, alle ricadute sui comportamenti clinici e sulla salute dei pazienti di una ricerca poco rispettosa di adeguati standard etici, al ruolo delle revisioni sistematiche e della ricerca indipendente. Specifica attenzione sarà riservata alle sperimentazioni cliniche e ai comitati etici.

Articolazione dei moduli formativi

Le giornate formative, della durata di 6 ore - con inizio alle ore 10 e termine alle 17, saranno così articolate:

- Introduzione alla giornata di lavoro (25')
- Lezione frontale sulla tematica specifica (95')
- Breve discussione (15')
- Lavoro di gruppo (80')
- Pausa pranzo (80')
- Ripresa del lavoro di gruppo (45')
- Restituzione in plenaria dei lavori da parte di ciascun gruppo (80')
- Approfondimenti da parte dell'esperto (30')
- Discussione e questionario di apprendimento (30') (ad esclusione della prima giornata del primo modulo)